



ISTITUTO DI  
ISTRUZIONE  
SUPERIORE | ANDREA  
GRITTI

# **Esame di Stato**

a.s. 2017-2018

**classe 5 A - AFM**

**DOCUMENTO**  
**DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

(come previsto dal DPR 323 del 23 luglio 1998, art. 5 comma 2, per l'Esame di Stato)

**5^ A A.F.M.**  
**IIS GRITTI – ITC FOSCARI**  
Venezia-Mestre

**Anno Scolastico 2017/2018**

## INDICE

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	PAGG.
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
OBBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	8
CRITERI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	9
ATTIVITÀ RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO	9
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	9
SIMULAZIONI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	10
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI	11
VALUTAZIONE	14

### RELAZIONI DEI DOCENTI

	PAGG.
ITALIANO (PROF.SSA BERTOLDI ELISABETTA)	16
STORIA (PROF.SSA BERTOLDI ELISABETTA)	20
INGLESE (PROF.SSA CAVICCHI LORENA)	23
FRANCESE (PROF.SSA CAVICCHI CLARA)	28
ECONOMIA AZIENDALE (PROF. RAFANIELLO SALVATORE)	33
MATEMATICA APPLICATA (PROF.SSA TOSATTO MARA)	37
DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE (PROF.SSA MARZARI PAOLA)	40
RELIGIONE (PROF. ARTUSO FRANCO)	45
SCIENZE MOTORIE (PROF. PITTONI ENRICO)	47

ALLEGATI (SIMULAZIONE DI TERZA PROVA)

## DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Turistico "A. GRITTI" e l'Istituto Tecnico Commerciale "F. FOSCARI" sono stati unificati a partire dal 1 settembre 2011.

L'IIS "GRITTI-FOSCARI" così costituito ha elaborato un Piano dell'offerta formativa che persegue, oltre a delle finalità di carattere generale, le seguenti finalità di carattere professionale:

### **FINALITÀ EDUCATIVE COMUNI AI DUE ISTITUTI**

L'unificazione dell'Istituto Tecnico Turistico "Andrea Gritti" con l'Istituto Tecnico Commerciale "Francesco Foscari" offre l'opportunità dell'unitarietà dell'azione di governo dell'Istituto con un unico Collegio dei Docenti ed un unico Consiglio d'Istituto, con un'unica gestione organizzativa, con medesime mission e vision, in grado di offrire, nei vari settori specifici degli istituti, una ricca ed articolata possibilità formativa mediante percorsi differenziati sia nei contenuti che nella durata, capaci di soddisfare le diverse esigenze dell'utenza.

L'integrazione delle risorse umane progettuali, logistiche, tecnologiche e finanziarie, oltre a realizzare economie di scala, permette di disporre di laboratori con tecnologia avanzata, di spazi idonei a diverse attività e soprattutto consente un confronto efficace e stimolante tra docenti, personale e studenti.

Nella prospettiva di offrire una solida preparazione culturale e tecnica, sia in funzione di una eventuale prosecuzione degli studi a livello universitario che in funzione di un inserimento proficuo nel mondo del lavoro, sono stati attivati percorsi di professionalizzazione con adeguate basi teoriche e con una ragionata pratica operativa.

Nelle strutture dei corsi sono attivati differenti percorsi di studio, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifiche finalità didattiche, tecniche e professionali che verranno sintetizzate più avanti.

Da un'attenta analisi delle esigenze dei giovani, che non può trascurare il loro ruolo di futuri cittadini, e della realtà produttiva del territorio, il Collegio dei docenti, in sintonia con quanto indicato nel Regolamento dell'Autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche D.P.R. n. 275/99, ha individuato **finalità educative** ed **obiettivi didattici** comuni a tutte le discipline.

#### **Finalità educative:**

- raggiungere un livello di preparazione culturale e professionale adeguato a quanto richiesto dai corsi di studio universitari e dal mondo del lavoro;
- compiere un processo di crescita personale e civile che consenta di comportarsi in modo equilibrato e responsabile nelle proprie scelte e nei rapporti con gli altri;
- acquisire la coscienza che il territorio è una risorsa da valorizzare e agire a tale scopo, anche promuovendo attività di formazione e di orientamento in risposta alle richieste e ai bisogni dei cittadini;
- sapersi porre in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante, approfondendo in questo modo la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti;
- migliorare la propria disponibilità al dialogo educativo;
- acquisire una padronanza sicura degli strumenti di comunicazione;
- acquisire coscienza del proprio essere cittadini e delle responsabilità che ciò comporta;
- operare nel contesto sociale di riferimento, nel rispetto della diversità, in funzione di una sempre più ampia integrazione etnico-culturale;
- pervenire ad una sempre maggiore autonomia di giudizio, esercitando lo spirito critico.

#### **Obiettivi didattici:**

- conoscere se stessi e la propria identità al fine di acquisire autonomia;
- consolidare un metodo di lavoro preciso e ordinato;
- promuovere l'interesse per la lettura e per le manifestazioni culturali;
- cogliere il valore dello sviluppo tecnologico e professionale;
- orientare verso orizzonti europei, culturali, interculturali e occupazionali;

- sviluppare le capacità logiche e critiche;
- lavorare in gruppo e saper collaborare alle attività scolastiche.

**Tutto ciò nell'intento di:**

- promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della personalità degli studenti e coltivare le loro potenzialità valorizzandone le doti e gli interessi;
- far acquisire agli studenti specifiche professionalità, dinamicamente concepite, rispondenti a queste caratteristiche: essere collegate alla realtà produttiva territoriale; essere spendibili in campo lavorativo e trasferibili in settori professionali affini.

## CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

### **Profilo professionale**

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM) persegue lo sviluppo di competenze:

- amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione;
- relative all'interpretazione dei risultati economici.

Il diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING forma un tecnico che possiede una solida base culturale tecnico-scientifica ed è in grado di:

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- operare per la promozione dell'azienda;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- utilizzare tecnologie e software applicativi specifici del settore.

Il curriculum prevede l'insegnamento di due lingue straniere:

- inglese (prima lingua straniera per tutti gli studenti)
- francese o tedesco.

Proseguimento degli studi

Accesso a tutti i corsi di laurea, ed in particolare a quelli di indirizzo giuridico ed economico

### **Sbocchi professionali**

- assistente amministrativo, ragioniere
- agente assicurativo tecnico contabile gestione del personale
- promotore finanziario
- consulente commerciale

\*\*

Per altre informazioni relative alla dotazione dell'Istituto, a progetti e attività specifiche si rimanda alla consultazione del Piano dell'Offerta Formativa.

**INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RIGUARDANTI LA CLASSE 5^ A AFM****1- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NELL'ARCO DEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE TERZA 2015/2016</b>	<b>CLASSE QUARTA 2016/2017</b>	<b>CLASSE QUINTA 2017/2018</b>
ITALIANO	SCIASCIA ORNELLA	SCIASCIA ORNELLA	BERTOLDI ELISABETTA
STORIA	SCIASCIA ORNELLA	SCIASCIA ORNELLA	BERTOLDI ELISABETTA
MATEMATICA APPLICATA	PAVEGGIO MICHELE	PAVEGGIO MICHELE	TOSATTO MARA
DIRITTO	MARZARI PAOLA	MOSCHIN STEFANO	MARZARI PAOLA
ECONOMIA POLITICA/SCIENZA DELLE FINANZE	MARZARI PAOLA	MOSCHIN STEFANO	MARZARI PAOLA
ECONOMIA AZIENDALE	RAFANIELLO SALVATORE	CANOVA ALBERTO	RAFANIELLO SALVATORE
INGLESE (1. lingua)	COCO CARLA	PESCE ANTONELLA	CAVICCHI LORENA
FRANCESE (2. lingua)	CAVICCHI CLARA	CAVICCHI CLARA	CAVICCHI CLARA
SCIENZE MOTORIE	GRIGOLO FRANCESCO	FORNITO MARIA	PITTONI ENRICO
RELIGIONE	ARTUSO FRANCO	ARTUSO FRANCO	ARTUSO FRANCO
INFORMATICA	GIACOMAZZI FEDERICO	DALLA LIBERA FRANCO	
SOSTEGNO	MALVESTIO LUIGI	SCARPA ELENA. MANGANARRO PAOLA	CANOVA ALBERTO

## 2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A AFM attualmente si compone di 21 alunni (8 femmine e 13 maschi), di cui un alunno differenziato. Nel corso del primo periodo, un allievo si è ritirato, mentre un altro si è trasferito in un altro istituto.

Durante il Triennio, vi è stato un avvicendamento di molti insegnanti per quanto attiene le discipline di Italiano, Storia, Lingua Inglese, Diritto, Economia politica, Economia aziendale, Matematica, Scienze motorie, Informatica; avvicendamento che, impedendo la continuità didattica, non ha favorito la formazione di un clima costruttivo che meglio avrebbe contribuito alla crescita degli allievi nel processo di apprendimento e ad una loro più proficua partecipazione in classe durante il percorso scolastico.

Sebbene nel corso del triennio si siano riscontrati alcuni miglioramenti, nella capacità di inquadrare e trattare gli argomenti in modo più ampio e più organizzato, l'atteggiamento complessivo non è stato del tutto soddisfacente, in quanto non tutti gli allievi hanno dimostrato impegno ed interesse sufficienti, soprattutto si sottolinea il fatto che la maggior parte non è riuscita a sviluppare autonomia nel lavoro individuale.

Il livello di preparazione della classe risulta quindi, nel complesso, piuttosto disomogeneo, per quanto concerne le capacità, le conoscenze e le competenze: un primo gruppo di studenti ha, infatti, dimostrato un discreto livello d'interesse, attenzione, profitto e capacità di interagire in modo costruttivo con gli insegnanti, un secondo gruppo di studenti, più numeroso, a causa di un metodo di studio meno efficace ed una minore continuità nell'applicazione allo studio, ha raggiunto risultati di sola sufficienza; un numero esiguo di studenti ha invece dimostrato, nonostante le continue sollecitazioni degli insegnanti, scarso interesse, lacune pregresse, conoscenze superficiali e non consolidate in alcune materie.

Per il progetto "Simulimpresa", attuato nel precedente anno scolastico, la maggior parte degli allievi ha dimostrato una discreta autonomia e ha acquisito competenze specifiche.

Per quanto riguarda la preparazione degli studenti all'Esame di Stato è stata effettuata, in maggio, una simulazione per ciascuna delle tre Prove Scritte. In particolare, la simulazione di Terza Prova (strutturata, come risulta da apposito verbale del Consiglio di classe, in tre quesiti per ciascuna materia: tipologia B) ha interessato complessivamente le seguenti discipline: Lingua Inglese, Lingua francese, Matematica e Scienza delle Finanze.

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Elisabetta Bertoldi

### 3 - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN RELAZIONE AL PROFILO DI INDIRIZZO:

Obiettivi generali del piano di studi	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo completo	Le competenze sono state acquisite in modo non sempre completo	Le competenze sono state acquisite in modo parziale
Affinare le capacità comunicative e l'utilizzo comunicativo della lingua italiana e della/e lingue straniere. Rafforzare le capacità logico-matematiche e apprendere l'utilizzo dei principali strumenti informatici. Conseguire una buona professionalità rispetto alle materie di indirizzo. Orientarsi nella società moderna utilizzando conoscenze di tipo socio-economico, culturale, storico-geografico.	20%	60%	20 %

#### ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE RISPETTO A MOTIVAZIONE, INTERESSE, COMPORTAMENTO

	Hanno dimostrato un buon livello di motivazione interesse e comportamento	Hanno dimostrato un sufficiente livello di motivazione interesse e comportamento	Hanno dimostrato uno scarso livello di motivazione interesse e comportamento
Motivazione: cioè capacità di iniziativa, volontà di applicazione nello studio e nel lavoro in classe. Interesse: cioè curiosità, disponibilità ad apprendere, apertura a stimoli diversi. Comportamento: cioè capacità di collaborazione, disponibilità ad accettare gli insegnamenti dei docenti, rispetto dei tempi e delle modalità del lavoro in classe.	20 %	60 %	20 %



#### 4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO, ANNO SCOLASTICO 2017/2018

$5 < M \leq 6$	4 - 5 punti
$6 < M \leq 7$	5 - 6 punti
$7 < M \leq 8$	6 - 7 punti
$8 < M \leq 9$	7 - 8 punti
$9 < M \leq 10$	8 - 9 punti

Nell'attribuire il credito scolastico, oltre alla media, il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti aspetti:

1. Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
2. Frequenza di attività complementari e integrative.
3. Crediti formativi (esperienze extrascolastiche coerenti con il corso di studi o con lo sviluppo della persona quali: attività artistico culturali, attività sportive a livello agonistico, formazione professionale e attività lavorative, volontariato e cooperazione) .

Si ricorda che la presenza di credito formativo non consente di "sfondare" la banda di oscillazione attribuita dalla media dei voti.

#### 5 - ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO:

Recupero attraverso lo studio individuale e/o approfondimento	Discipline: tutte
---	-------------------

#### 6 - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI (VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI, VISITE GUIDATE, CONFERENZE, TEATRO, ECC.) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

- Stage di cinque settimane in azienda/ente/associazione (4° anno).
- Partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua Francese (3°anno)
- Partecipazione a uno spettacolo teatrale in lingua Inglese (4°anno)
- Job Orienta Verona. (5° anno)
- Partecipazione ad una rappresentazione teatrale di un'opera di Goldoni (4° e 5° anno)
- Partecipazione alla Giornata della Memoria. (3°, 4°, 5° anno)
- Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4° anno)
- Viaggio di istruzione di un giorno a Padova (3°anno)
- Visita d'istruzione a Verona al Vittoriale degli italiani (5° anno)
- Incontro con gli operatori del SUEM (5° anno)
- Incontro con Gabriele Senno, amministratore unico di AMES SPA
- Progetto sportivo d'Istituto: (3°,4°,5° anno)

## **7- SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO:**

**DATA: 02/05/2018**

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITA LIANO (6 ore)

TIPOLOGIE A SCELTA:

- analisi di un testo letterario
- redazione di un saggio breve
- redazione di un articolo di giornale
- tema di argomento storico
- tema di carattere generale

**DATA: 03/05/2018**

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA : ECONOMIA AZIENDALE (6 ORE)

**DATA: 07/05/2018**

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA: (3,5 ORE)

TIPOLOGIA: B – quesiti (12) a risposta singola.

DISCIPLINE (4) : Inglese / Francese / Scienza delle Finanze/ Matematica

*TUTTE LE PROVE SONO CONSULTABILI IN SEGRETERIA DIDATTICA*

PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SONO STATE USATE LE GRIGLIE SOTTO RIPORTATE:

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta (classi 5<sup>A</sup> AFM 5<sup>B</sup> AFM)**

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti max 15		
<b>Adeguatezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aderenza alla consegna</li> <li>Pertinenza all'argomento proposto</li> </ul> <p><b>Tipologia A e B:</b> aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale ecc.)</p>	1	2	3
<b>Caratteristiche del contenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza della trattazione</li> <li>Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti:</li> </ul> <p><b>Tipologia A:</b> comprensione ed interpretazione del testo proposto.  <b>Tipologia B:</b> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione.  <b>Tipologia C e D:</b> coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p>	1	2	3
<b>Organizzazione del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articolazione chiara e ordinata del testo</li> <li>Equilibrio tra le parti</li> <li>Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)</li> <li>Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni</li> </ul>	1	2	3
<b>Correttezza formale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà lessicale</li> <li>Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario</li> <li>Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali)</li> <li>Correttezza morfosintattica</li> <li>Correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura</li> </ul>	1	2	3
<b>Eventuale espressione della creatività personale.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</li> <li>Originalità e ricchezza espressiva</li> </ul>	1	2	3

Gravemente insufficiente / insufficiente - 1	Sufficiente - 2	Adeguito - 3
--	-----------------	--------------

## Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (classi 5^A AFM 5^B AFM)

### SECONDA PROVA ECONOMIA AZIENDALE

	Scarso	Sufficiente/buono	Distinto/ottimo
Qualità della comunicazione	1	2	3
Rispetto dei vincoli della traccia	1	2	3
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche	1	2	3
Coerenza e congruità dei dati	1	2	3
Originalità e/o interdisciplinarietà	1	2	3

	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
<b>GRADUAZIONE PUNTEGGIO</b>	<b>≤ 6</b>	<b>7 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>

In base al punteggio si passa ad assegnare il voto tenendo conto che  
**La sufficienza è attestata a 10 punti**

**Tabella per l'attribuzione dei punteggi nella terza prova d'esame (classi 5^A AFM 5^B AFM)**

**TIPOLOGIA B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

<b>punti</b>	<b>Conoscenze</b>	
1	gravemente lacunose o nulle	___/6
2	lacunose/ frammentarie/ confuse	
3	incomplete/superficiali/non organiche	
4	minime ed essenziali	
5	in genere complete ed organiche	
6	esaurienti/organiche / approfondite	
<b>Competenze nell'uso delle conoscenze (espressione + competenze specifiche delle discipline)</b>		
1	Carenti	___/6
2 – 3	Parziali	
4	Basilari	
5	Adeguate	
6	Ottime	
<b>Rielaborazione – sintesi</b>		
1	Inadeguate	___/3
2	Essenziali	
3	Appropriate e sicure	

TOTALE \_\_\_\_\_ /15

## 8 - VALUTAZIONE:

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

#### CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ, COMPETENZA

<b>livello / voto</b>	<b><u>Conoscenze</u></b> risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento	<b><u>Abilità</u></b> capacità di applicare conoscenze e procedure/metodologie	<b><u>Competenze</u></b> comprovata capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di studio o di lavoro
<b>scarso o nullo &lt; 4</b>	gravemente lacunose o nulle	<ul style="list-style-type: none"> <li>- espressione carente / del tutto scorretta</li> <li>- comprensione ed analisi errate</li> </ul>	non rilevabili
<b>insufficienza grave tra 4 e 5</b>	lacunose, frammentarie, confuse	<ul style="list-style-type: none"> <li>- espressione confusa ed impropria / molto scorretta</li> <li>- comprensione molto frammentaria / errata</li> <li>- analisi lacunose</li> </ul>	
<b>insufficienza non grave tra 5 e 6</b>	incomplete, superficiali, non organiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- espressione incerta / poco chiara</li> <li>- comprensione parziale, frammentaria</li> <li>- analisi parziali</li> </ul>	
<b>base tra 6 e 7</b>	minime ed essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- espressione semplice ed accettabile</li> <li>- comprensione globale</li> <li>- analisi semplici, eventualmente guidate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali (biennio)</li> <li>- utilizza in modo guidato le conoscenze e le abilità in semplici situazioni nuove</li> </ul>
<b>intermedio tra 7 e 8</b>	abbastanza complete ed organiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- espressione corretta e appropriata</li> <li>- comprensione precisa e completa</li> <li>- analisi corrette</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite (biennio)</li> <li>- rielabora le conoscenze ed utilizza le abilità affrontando situazioni nuove con (relativa) autonomia e responsabilità</li> </ul>
<b>avanzato tra 8 e 10</b>	esaurienti, organiche, approfondite		

## VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Ogni docente ha utilizzato i propri criteri di valutazione come riportati nelle relazioni individuali. Per la corrispondenza tra la valutazione espressa in DECIMI e quella espressa in QUINDICESIMI è stata usata la tabella qui riportata:

	QUINDICESIMI	DECIMI
	0 – 4	3
	5	3,5
Insufficiente <input type="checkbox"/>	6	4
	7	4,5
Mediocre <input type="checkbox"/>	8	5
	9	5,5
Sufficiente <input type="checkbox"/>	10	6 (– 6,25)
	11	6,5 – 6,75
Discreto <input type="checkbox"/>	12	7 – 7,75
	13	8 – 8,5
Buono <input type="checkbox"/>	14	8,75 – 9,25
Ottimo / Eccellente <input type="checkbox"/>	15	9,5 – 10

## RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

**MATERIA:** ITALIANO

**DOCENTE:** ELISABETTA BERTOLDI

**TESTO ADOTTATO:** P. Di Sacco Incontro con la letteratura” B.Mondadori vol. 3 a/b

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V A AFM mi è stata affidata nel corrente anno scolastico. Il comportamento degli alunni è stato abbastanza corretto, l'atteggiamento sufficientemente aperto al dialogo e l'attenzione in classe nell'insieme adeguata, per cui il lavoro si è svolto in modo, generalmente, sereno e con spirito collaborativo.

Anche l'interesse e la partecipazione si sono dimostrati, tutto sommato, adeguati; l'impegno nello studio individuale è risultato costante e sufficientemente approfondito.

Relativamente alle conoscenze gli obiettivi si possono ritenere raggiunti da quasi tutti gli alunni, sia pure ad un livello modesto e non omogeneo. Relativamente alle competenze e alle capacità, quasi tutti hanno ottenuto miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, ma solo pochi risultano autonomi e sicuri.

Permangono per alcuni alunni difficoltà espressive, più evidenti nella produzione scritta, a livello sia di rielaborazione dei contenuti in modo adeguato alle tipologie di testo proposte, sia di articolazione sintattica e di uso corretto e appropriato del lessico.

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato nel piano di lavoro, tuttavia la discontinuità nel percorso didattico nella parte finale dell'anno scolastico (dovuta a vari motivi quali festività e simulazioni delle prove d'esame) ha reso difficile procedere in modo adeguato all'approfondimento dei contenuti relativo agli ultimi argomenti trattati; si prevede altresì di integrare il programma oltre la data del 15 maggio con letture scelte dalle opere degli ultimi autori trattati.

### RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### CONOSCENZE:

- Lineamenti generali di alcuni temi, autori, opere della letteratura italiana novecentesca.
- Acquisizione sempre più precisa della terminologia specifica della disciplina.

#### COMPETENZE:

- Saper esporre quanto appreso in modo chiaro e utilizzando la terminologia specifica.
- Saper analizzare i testi individuandone la tipologia e gli elementi strutturali fondamentali.
- Saper contestualizzare i testi (collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti le istituzioni letterarie, altre opere dello stesso autore o di autori diversi, il più ampio contesto storico).
- Saper riflettere sulla specificità dell'espressione letteraria.
- Saper produrre testi orali e scritti grammaticalmente corretti e pianificati in modo adeguato alle richieste ed agli argomenti trattati.

#### ABILITA'

- Saper utilizzare le conoscenze per maturare un giudizio critico sugli avvenimenti cogliendone anche le connessioni con problematiche attuali.
- Saper utilizzare quanto appreso in ambiti e discipline diversi operando collegamenti se guidati.
- Saper collegare la lettura delle opere con le proprie esperienze e conoscenze per giungere a formulare motivate osservazioni critiche.
- Saper utilizzare conoscenze e strumenti concettuali per valutare i fenomeni culturali evidenziando elementi di continuità e di innovazione in rapporto a trasformazioni della società.



## METODOLOGIE USATE E STRUMENTI

Pur privilegiando la lezione frontale, si è cercato costantemente di sollecitare l'intervento degli alunni; si è adottato prevalentemente il metodo di approccio diretto al testo realizzando in classe il lavoro di analisi come esperienza di studio.

Più che ad una indagine dettagliata e rigorosa dal punto di vista retorico – linguistico, gli alunni sono stati guidati ad una lettura del testo come “fatto letterario”, teso, da un lato, a suscitare risonanze nel vissuto personale e, dall'altro, ad evidenziare il rapporto tra l'autore ed il suo tempo, rapporto che può essere di integrazione e di contrasto, ma che, comunque, non è mai pacifico né univoco.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Pur utilizzando anche interrogazioni orali, si sono privilegiate le verifiche scritte al fine di esercitare gli alunni alla prima prova nella sua complessità.

Sono state proposte le seguenti tipologie: analisi del testo letterario e non; trattazione sintetica di argomenti; trattazione espositivo – argomentativa di temi di carattere generale e storico; saggio breve, articolo di giornale.

E' stata svolta una simulazione di prima prova il 2 maggio 2018.

## PARAMETRI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e adottati dal C.d.C.

Si allega copia della griglia di valutazione della prova scritta di Italiano utilizzata per la simulazione (votazione in quindicesimi)

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

### 1. Il realismo

Il Positivismo: il contesto storico culturale; la poetica del naturalismo: il canone dell'impersonalità e il romanzo sperimentale. Il Verismo italiano: temi e motivi; confronto con il Naturalismo francese. Lettura e analisi dei seguenti testi:

G. Flaubert “Il ricevimento alla vaubyessard”.

Giovanni Verga: la formazione e le opere giovanili: dal romanticismo al verismo. Le novelle. Il progetto del “ciclo dei vinti”; i romanzi: “**I Malavoglia**”, “**Mastro don Gesualdo**”. Le strategie narrative (discorso indiretto libero, eclissi dell'autore; narratore regredito).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da “**Vita dei campi**”: “**Rosso Malpelo**”

da “**Novelle rustiche**”: “**La roba**”

da “**I Malavoglia**” : “**La prefazione**”, “**La famiglia Toscano**”

da “**Mastro don Gesualdo**” : “**La morte di Gesualdo**”

### 2. Il simbolismo

Il ruolo dell'artista nella società: i poeti maledetti; la poetica. Baudelaire e i caratteri generali dell'opera “**I fiori del male**”.

### 3. Il decadentismo

Alcuni temi e motivi: rifiuto del metodo razionale e scientifico; l'intuizione come strumento conoscitivo; la figura dell'artista. L'Estetismo: caratteri generali.

**Gabriele D'Annunzio**: gli aspetti fondamentali della biografia e la poetica.

da “**Alcyone**” : “**La pioggia nel pineto**”

da “**Il piacere**” : “**L'attesa di Elena**”.

da “**Le Vergini delle Rocce**” : “**Il programma del superuomo**”

#### **4. Giosuè Carducci**

Momenti salienti della biografia, la poetica e lo stile.  
da Rime nuove . “Traversando la Maremma Toscana”.  
Da Rime e ritmi : “Mezzogiorno alpino”.

#### **5. Giovanni Pascoli**

La vita; la poetica; lo sperimentalismo linguistico; le opere principali.  
Lettura e analisi dei seguenti testi:  
da **“Il fanciullino “Il fanciullo che è in noi”**.  
da **“Myricae”**: “Il lampo”, “Lavandare”, “Novembre”,  
**“L’assiuolo”**;  
da **“Canti di Castelvecchio”**: “La mia sera”

#### **6. Le avanguardie**

Caratteri generali di Espressionismo, Surrealismo e Futurismo. Lettura e analisi del seguente testo: F.T. Marinetti, **“Il manifesto del Futurismo”**.

#### **7. Luigi Pirandello**

I momenti salienti della biografia; le opere principali ; la visione del mondo e la poetica dell’umorismo”.  
Lettura e analisi dei seguenti testi:  
da **“L’umorismo”**: **“L’arte umoristica”**.  
da **“Il fu Mattia Pascal”**: “Un altro io : Adriano Meis”, “L’amara conclusione”.

#### **8. Italo Svevo**

I momenti salienti della biografia; la poetica; i romanzi: **“Una vita”**, **“Senilità”** e **“La coscienza di Zeno”**.  
Lettura e analisi dei seguenti testi:  
da **“Una vita”**: **“L’inetto e il lottatore”**  
da **“La coscienza di Zeno”** : **“”Prefazione e preambolo”, “L’ultima sigaretta”**.

#### **9. Giuseppe Ungaretti**

I momenti salienti della biografia; la poetica; l’opera **“L’allegria”** : stile e temi.  
Lettura e analisi dei seguenti testi:  
**“I fiumi”**, **“San Martino del Carso”** .

#### **10. Umberto Saba**

I momenti salienti della biografia; le opere principali ; la visione del mondo e la poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:  
dal **“Canzoniere”** : **“Amai”**, “La capra”.

#### **11. Eugenio Montale**

I momenti salienti della biografia; le opere principali ; la visione del mondo e la poetica.  
Lettura e analisi dei seguenti testi:  
da **“Ossi di seppia”**: **“I limoni”**, **“Merigiare pallido e assorto”**, **“Non chiederci parola”**.

## **12. Opera di narrativa**

Lettura di un **romanzo** integrale scelto all'interno di una lista fornita dall'insegnante.

**Le unità 9, 10 e 11 verranno svolte nel mese di Maggio, dopo la presentazione del documento di classe.**

Mestre, 15 maggio 2018

La Docente

E. Bertoldi

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

**MATERIA:** STORIA

**DOCENTE:** ELISABETTA BERTOLDI

**TESTO ADOTTATO:** Vittoria CALVANI, Il Novecento e oggi 3, Ed. A. Mondadori Scuola

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V A mi è stata affidata nel corrente anno scolastico. Gli studenti hanno partecipato con attenzione ed interesse alla proposta didattica, si sono impegnati nello studio e hanno conseguito un profitto nel complesso discreto.

Alcuni allievi presentano ancora lacune di tipo contenutistico e il loro profitto si attesta pertanto sulla sufficienza.

### RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### CONOSCENZE:

- Conoscere i lineamenti generali della storia della prima metà del Novecento.

#### COMPETENZE:

- Saper contestualizzare alcuni fatti nello spazio e nel tempo.
- Saper distinguere ed analizzare alcuni fattori economici, politici, sociali e culturali.
- Acquisire una terminologia storiografica sempre più precisa.
- Saper utilizzare le informazioni storiche per lo studio di altre discipline.

#### ABILITA':

- Saper operare concettualizzazioni, selezioni e riconoscimenti di problemi-chiave.
- Saper interpretare eventi e processi e porli in relazione con la storia passata e successiva.
- Sviluppare atteggiamenti di disponibilità ed accettazione della diversità.

### METODOLOGIE USATE E STRUMENTI

Lezione frontale; lezione partecipata; proiezione di film; libro di testo.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali su argomenti specifici con commenti e richieste di elaborazioni personali; verifiche scritte a risposta aperta.

### PARAMETRI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

- conoscenza dei contenuti
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale
- capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate
- capacità di esporre in modo chiaro, coerente, coeso
- progressi rispetto alla situazione iniziale
- impegno e partecipazione dimostrati

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA**

### **1. Belle époque e società di massa**

Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento. L'esposizione universale di Parigi. Nuove invenzioni e nuovi incidenti. Mito e realtà della Belle époque. La società dei consumatori. La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa. Che cos'è la società di massa.

### **2. L'età giolittiana**

Un re ucciso e un liberale al governo. Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il Meridione e il voto di scambio. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia. La caduta di Giolitti.

### **3. Venti di guerra.**

Vecchi rancori e nuove alleanze. Lotta per la democrazia in Francia. La Gran Bretagna tra imperialismo e lotte sociali. Il primato industriale della Germania. La crisi dell'impero zarista e la rivoluzione del 1905. L'impero asburgico.

Sintesi delle cause indirette della Prima guerra mondiale in fotocopia.

### **4. La Prima guerra Mondiale**

Lo scoppio della guerra. . L'illusione della guerra lampo. Il Fronte occidentale: la guerra di trincea. Il fronte turco. Il fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. I Fronti interni. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. L'attacco finale all'Austria. La resa della Germania. Il genocidio degli armeni.

### **5. Una pace instabile**

Le cifre dell'inutile strage. Guerra, morte, fame e poi... la "peste". La Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti. I "14 punti" di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania. L'insoddisfazione dell'Italia. La fine dell'impero austro-ungarico. Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia. Il fallimento della Conferenza di Parigi.

### **6. La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio: il governo borghese. Il dinamismo dei Soviet e le speranze di pace. Lenin e la "Rivoluzione di ottobre". Pace di Brest Litovsk e rinunce territoriali. La Guerra civile: fame, stragi e terrore. Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico". La nuova politica economica di Lenin. L'industrializzazione a tappe forzate di Stalin e la strage dei Kulaki. I piani industriali quinquennali. Gli anni delle purghe. Lo stato totalitario.

### **7. Il fascismo**

La nuova dignità delle masse popolari. I timori del ceto medio. Il "biennio rosso". I ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata". La fondazione dei Fasci di combattimento. La nascita del Fascismo: l'illegalità mascherata di legge e di ordine. La nascita del Partito comunista. La "marcia su Roma". Le elezioni del 1924. L'assassinio di Matteotti. "Io sono il capo di questa associazione a delinquere." La fondazione dello stato fascista. L'identificazione tra stato e partito. Da fascismo movimento al fascismo regime. Il Concordato con il Vaticano. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. La conquista dell'Etiopia. Come si manipolano le masse (da "lo cittadino").

### **8. La crisi del '29**

La prodigiosa crescita degli Stati Uniti. Le contraddizioni dell' "American way of life". Il crollo di Wall Street. La borsa. La catastrofe mondiale. Roosevelt e il New Deal. Il pensiero di Keynes ispiratore del New Deal ( da "Spazio economia" p. 157)

### **9. Il nazismo**

Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles. Adolf Hitler: da Vienna a "Mein Kampf". Le radici culturali di Hitler. Il programma politico di Hitler. Hitler vince, perde e poi stravince. La nazificazione della Germania. L'organizzazione del consenso. I successi di Hitler in campo economico e sociale. La purificazione della razza. Le vittorie politiche all'estero. La guerra di Spagna. La svolta del 1938: Mussolini vassallo del Fuhrer. L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il patto Molotov- Ribbentrop.

### **10. La Seconda guerra mondiale**

Una guerra veramente "lampo". L'Italia entra in guerra. La "battaglia d'Inghilterra". L'attacco all'Unione Sovietica. La legge "affitti e prestiti" e la Carta Atlantica". Pearl Harbour: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti. Il "nuovo ordine" dei paesi slavi. L'Olocausto. 1943: la svolta nelle sorti della guerra. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

**Dossier: I carnefici dell'Olocausto (216-239)**

### **11. La guerra parallela dell'Italia e la resistenza**

Le decisioni irrevocabili: l'Italia in guerra. L'impreparazione militare. L'attacco alla Grecia. La guerra d'Africa e la fine dell'Impero fascista. Lo sbarco degli alleati in Sicilia. La caduta del fascismo. L'8 settembre 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La Resistenza. La "svolta" di Salerno. Scoppia la guerra civile. La liberazione. La barbarie delle foibe.

### **12. Il tramonto dell'Europa**

Una strage al di là di ogni immaginazione. Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita. La nascita delle due superpotenze. La spartizione del mondo nella Conferenza di Jalta. L'Italia perde l'Istria con Pola e Fiume. L'Europa dell'Est sotto il controllo di Mosca. L'Europa viene divisa in due Blocchi. La "politica di contenimento degli USA e il Piano Marshall. L'atomica sovietica.

### **13. La guerra fredda**

I caratteri generali.

**Le unità 12 e 13 verranno svolte nel mese di Maggio, dopo la presentazione del documento di classe.**

Mestre, 15 maggio 2018

La Docente  
E. Bertoldi

## RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Lorena Cavicchi

Disciplina: Lingua e civiltà inglese

**Testi adottati:** F. Bentini, In Business, Digital Edition Longman

### 1. Relazione sulla classe

La classe mi è stata affidata all'inizio del presente anno scolastico. Si può dire che in questa disciplina è mancata la continuità didattica in quanto si sono succeduti diversi insegnanti nei cinque anni del corso di studi.

Il livello di partenza è apparso nel complesso adeguato mentre l'interesse per la materia e l'impegno sia in classe che a casa è apparso subito limitato per la maggior parte degli alunni e tale si è mantenuto. La capacità di attenzione in classe è stata scarsa, e la vivacità eccessiva, cosa che ha costretto l'insegnante a continui richiami sia durante le spiegazioni e lo svolgimento delle attività, che durante le interrogazioni. Solo un gruppo ristretto di alunni ha partecipato attivamente al dialogo e ha dimostrato impegno costante raggiungendo risultati soddisfacenti. Nel complesso comunque tutti gli alunni o quasi hanno conseguito un livello accettabile di competenza linguistica sia nello scritto che nell'orale. Il programma è stato svolto regolarmente, rispettando quasi completamente quanto indicato nel piano di lavoro annuale.

### 2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

#### COMPRENSIONE ORALE

- Gli alunni sono in grado di capire le informazioni principali contenute in un discorso, o una presentazione articolata su argomento commerciale o economico purchè sia contenuto in esse un lessico precedentemente appreso
- Comprendono una conversazione telefonica di argomento commerciale e sono in grado di prendere appunti, compilare moduli contenenti i dati specifici della conversazione (quantitativi, n° codice, prezzo, metodo di pagamento ecc. )

#### COMPRENSIONE DI LETTURA

- Sono in grado di scorrere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni specifiche e di reperire in punti diversi di un testo le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico ( fornire risposte a domande aperte, eseguire esercizi vero/falso o di abbinamento)
- Riescono a capire il senso generale e i dati specifici contenuti in un articolo di giornale o altro materiale informativo; siti web, opuscoli contenenti informazioni tecniche, lettere commerciali
- Comprendono relazioni e articoli di giornale relativi a problemi del mondo contemporaneo (aspetti culturali o economici) contenenti un lessico non precedentemente appreso a condizione di poter usare il dizionario bilingue
- Comprendono il punto di vista dell'autore e le informazioni implicite

## **PRODUZIONE ORALE- PARTECIPAZIONE A CONVERSAZIONE**

- Sono in grado di interagire in una conversazione riguardante aspetti specifici dell'attività commerciale facendo uso di espressioni e lessico precedentemente appresi e adeguati alla situazione comunicativa
- Riescono a riferire sinteticamente il contenuto di un dialogo ascoltato , di una relazione scritta o di un articolo di giornale e forniscono risposte appropriate alle domande ad essi riferite.
- Riescono ad esprimere il proprio punto di vista in merito ad argomenti di attualità, politica o economia precedentemente trattati in classe facendo riferimento ai materiali letti o ascoltati ma rielaborando nell'esposizione in modo autonomo.

## **PRODUZIONE SCRITTA**

- Sono in grado di scrivere lettere di tipo commerciale facendo uso delle espressioni convenzionali adeguate , di un lessico specifico, e del layout appropriato
- Scrivono mails, memo, moduli d'ordine e altro materiale scritto che si usa in ambito aziendale utilizzando il linguaggio specifico adeguato.
- Rispondono per iscritto a questionari relativi a un testo precedentemente letto (articolo di giornale , materiale informativo a carattere tecnico o commerciale)
- Riassumono il contenuto di un testo letto o ascoltato utilizzando il lessico e le espressioni in essi presenti ma rielaborando in modo autonomo
- Esprimono in forma scritta il proprio punto di vista in merito ad argomenti di attualità, politica o cultura precedentemente discussi in classe o oggetto di lettura, facendo uso di un linguaggio semplice ma sufficientemente corretto sul piano formale (ortografico e sintattico) facendo ricorso se necessario alla consultazione di un dizionario bilingue.

\*Gli obiettivi sopraelencati si possono considerare nel complesso raggiunti anche se in modo differenziato a secondo del livello conseguito dallo studente nelle diverse abilità .

In generale si può dire che per la maggior parte degli alunni è difficoltoso riuscire ad esprimersi in modo autonomo negli argomenti più propriamente tecnici o commerciali, essi tendono a memorizzare le definizioni o i testi esplicativi del manuale in adozione anche se nel corso delle verifiche , soprattutto orali, ho sempre cercato di verificare la loro effettiva comprensione e conoscenza dell'argomento formulando domande in modo diverso (rispetto a quelle del testo) e chiedendo loro di fare raffronti o collegamenti con contenuti precedentemente appresi. Sono in grado di associare la definizione inglese a quella italiana e relativa fraseologia commerciale, anche se talvolta commettono errori di tipo grammaticale o sintattico (nel presente anno scolastico non si sono svolte esercitazioni di grammatica e sintassi).

### **3. Contenuti disciplinari/ Programma svolto**

Il testo di commercio è stato utilizzato per la trattazione di aspetti legati alla teoria commerciale, alla corrispondenza commerciale e agli argomenti di civiltà.

Si è fatto inoltre uso di materiali tratti dalla rete (ad esempio dal sito ufficiale del WTO, dell'Unione Europea, o del Parlamento inglese e video da you tube su diversi argomenti commerciali o di cultura generale. )

Segue la descrizione del programma svolto , le parti svolte dal libro di testo e altri materiali utilizzati ad integrazione o approfondimento



**Corrispondenza commerciale-  
Business Communication** da In Business

**Unit 2**

**Job applications** : The job interview, The application process, Curriculum vitae (europass)  
The Cover Letter -

pp. 170-186

**Unit 6 : Complaints and replies** : Lettere di reclamo e risposte ad esse

**Unit 7 : Reminders and replies** : Lettere di sollecito e risposte ad esse  
(Fraseologia ad esse relativa)

pp 248-271

**Teoria Commerciale-  
Business Theory** da In Business

**Unit 3**

**International Trade**: What is international trade? The Balance of Payments and the Balance of Trade, Controlling foreign trade, Trading Blocs

pp. 42-45

**Documents in international trade**, Trading documents outside the EU, Looking at documents ( Certificate of origin, Delivery Note, commercial invoice) , Incoterms

pp.48-55

**Unit 5 Banking**

Banking services to businesses, Accessible banking, Methods of payment  
( cash with order, cash on delivery, open account , documentary collection, bank transfer, draft , Letter of Credit )

pp. 76-91

**Unit 6 Finance**

The Stock Exchange , who operates on the Stock Exchange , The London Stock Exchange, the New York Stock Exchange

pp. 96-99

**The WTO** (World Trade Organisation) Storia e funzioni  
materiale in fotocopia dal sito ufficiale [www.wto.org](http://www.wto.org)  
visione video you tube “ WTO explained with maps)

**Unit 9**

**Globalisation**: What is Globalisation, Some advantages and disadvantages of globalisation,

Economic globalisation, Outsourcing and offshoring,  
Visione video da you tube ( the pros and cons of globalisation)

pp. 142-145

## ARGOMENTI DI CULTURA, LETTERATURA E CIVILTÀ

### Le suffragette inglesi

Presentazione power point “ Who were the Suffragettes ?”

Visione film *Suffragettes* ( S. Gavron 2015)

File su trama del film da Wikipedia

### OWHC – Organisation of World Heritage Cities e UNESCO

Materiale in fotocopie e video *History of Unesco* \_da you tube

#### Lettura articolo

“*Venetians deliver blunt message to tourists*” dal *Telegraph News del 19 Aug.2016*

**Cultural Profiles** da [In Business](#)

### Unit 5 Government and Politics

**The UK government** : The Monarchy, Parliament, The Prime Minister and the Cabinet,

Political parties (solo UK)

pp. 362-366

Approfondimento : presentazione power point *The British System*

Materiale in fotocopie (testo del power point)

**The European Union** – \*da svolgere entro Maggio

The organization of the EU

pp 368-371

Materiale in fotocopie tratto dal sito ufficiale dell'EU

La Storia, I principali trattati, gli organi istituzionali

## 4. Metodologie utilizzate e strumenti.

Per tutti gli argomenti elencati, le modalità di lavoro adottate sono state la lezione frontale, la lezione dialogata , attività di ascolto e visione video di brevi filmati o presentazioni power point (da me preparate) facendo uso della LIM, con successive attività di discussione su quanto visto.

Il punto di partenza nelle diverse attività, è stato generalmente il testo scritto o orale in lingua inglese, da leggere o da ascoltare. Il momento successivo è stato quello dedicato ad una prima comprensione globale di esso, seguito da una più particolareggiata e analitica. La fase di comprensione è stata generalmente guidata e favorita da una griglia di domande volte a focalizzare i punti principali del testo.

In fase finale veniva richiesto agli studenti di esporre in modo autonomo i contenuti dei testi letti o ascoltati evitando il più possibile l'assimilazione e ripetizione mnemonica di essi.

E' stata proposta agli studenti una certa varietà di tipologie testuali: il brano di tipo espositivo del manuale in adozione, la lettera commerciale, l'articolo di giornale tratto da riviste o quotidiani in lingua inglese (questi ultimi generalmente nelle versioni on line), il testo informativo ( come nel caso del WTO o dell'UE ) tratti dai siti ufficiali.

## 5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	x
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	x
Risposta a quesiti	x
Redazione di documenti	
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	x
Relazione	
Simulazione di situazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di e-mail	

## 6. Parametri di valutazione utilizzati:

Nella scelta della tipologia delle verifiche ho tenuto conto delle attività effettivamente svolte in classe in fase di esercitazione, ho perciò proposto: la lettera commerciale su traccia, il questionario di comprensione di lettura, oppure domande aperte riguardanti argomenti precedentemente trattati in classe. (sia di argomento commerciale che di letteratura o attualità)

Nella valutazione delle prove scritte ho cercato di operare una sintesi delle capacità dimostrate dall'alunno nelle varie abilità di volta in volta richieste. Per il questionario di comprensione ad esempio, ho tenuto conto da un lato della comprensione del testo e delle risposte ad esso riferite in termini di contenuto, dall'altro della capacità espressiva in termini di chiarezza nell'esposizione, correttezza sul piano formale, capacità di manipolazione del testo originale in funzione del testo personale, ortografia. I voti nelle singole prove sono stati assegnati in una scala che va dal 3 (per l'insufficienza grave), al 9-10 per una prestazione molto soddisfacente.

**Nelle simulazioni di terza prova d'esame** è stata scelta la tipologia B; tre domande aperte riferite a contenuti precedentemente appresi. La valutazione di essa ha tenuto conto dei seguenti obiettivi: conoscenza dell'argomento, correttezza formale (grammaticale e sintattica), articolazione del testo e/o rielaborazione personale.

Per l'orale, ho valutato positivamente la capacità degli alunni di interloquire con l'insegnante, fornendo risposte appropriate, sapendo modificare e rielaborare il testo studiato in fase di esposizione anziché ripeterlo mnemonicamente.

La Docente Prof.ssa Cavicchi Lorena

Mestre 15 Maggio 2018

Docente: CLARA CAVICCHI

**Testo adottato:** F. PONZI A. - RENAUD - J. GRECO, *Le monde des affaires*, Pearson, 2012

**Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:**

L'insegnante di francese è stata docente di questa classe per tutto il quinquennio senza soluzione di continuità. Malgrado lo sforzo profuso e l'adozione di pratiche didattiche rivolte allo sviluppo delle competenze comunicative sia orali che scritte, la maggior parte della classe ancora non riesce ad esprimersi con quella disinvoltura e proprietà di linguaggio che si dovrebbe aver raggiunto nell'ultimo anno. Parte degli alunni ha dimostrato scarso interesse per la disciplina, l'impegno nello studio è stato spesso inadeguato e discontinuo o finalizzato al solo superamento delle prove di verifica. L'apprendimento degli argomenti del programma è stato di tipo prevalentemente mnemonico e scarsamente critico. La docente ha sempre cercato, al contrario, di stimolare l'interesse della classe per questa disciplina proponendo, oltre agli argomenti di micro-lingua anche argomenti di attualità o di civiltà francese con l'obiettivo di ampliare il lessico della lingua avviando al contempo momenti di riflessione individuale e collettiva su alcune importanti tematiche della società contemporanea.

Attualmente gli alunni sono in grado di:

- saper comprendere messaggi orali di varia natura, anche di una certa complessità, cogliendone le informazioni essenziali e lo scopo comunicativo;
- saper esprimere oralmente le proprie esperienze e opinioni con accettabile padronanza di strutture e lessico;
- saper relazionare, pur se in maniera piuttosto mnemonica, sugli argomenti di civiltà, letteratura e micro-lingua studiati durante l'anno;
- saper comprendere varie tipologie di testi scritti, cogliendone il senso generale, lo scopo e il registro linguistico;
- saper produrre testi scritti di varia tipologia (risposte a questionari, esercizi di scelta multipla, redazione di lettere, e-mail, relazioni o quesiti a risposta aperta, traduzioni dal francese o dall'italiano) pur se con errori di ortografia, grammatica o sintassi.

**Raggiungimento degli obiettivi prefissati**

Solo uno stretto numero di alunni di questa classe, si è dimostrato diligente e ha raggiunto, nelle varie abilità linguistiche un livello di competenza che può definirsi buono. La maggior parte degli alunni, se guidati, è in grado di relazionare, pur se con qualche incertezza, sugli argomenti studiati. I restanti alunni, a causa delle carenze pregresse, della costante distrazione e dello scarso impegno nello studio non sono attualmente in grado di esprimersi in modo corretto né dimostrano una sufficiente conoscenza degli argomenti del programma.

## **Contenuti disciplinari / Programma a. s. 2016/2017**

Il programma è stato svolto regolarmente. Oltre allo studio della micro-lingua dell'ambito commerciale, si è cercato di dare spazio alla lettura di articoli di giornale, e alla visione di film e reportage su argomenti di attualità. Si è completato lo studio della corrispondenza commerciale, iniziato nel quarto anno, continuando ad analizzare e redigere alcuni dei modelli di lettera tra quelli maggiormente utilizzati negli scambi commerciali. A supporto dello studio della corrispondenza commerciale sono stati approfonditi alcuni argomenti riguardanti la vendita e la promozione dei prodotti sul mercato. Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati soprattutto argomenti riguardanti la realtà sociale o istituzionale della Francia.

## **PROGRAMMA di FRANCESE - CLASSE 5^A AFM**

### **Corrispondenza commerciale e argomenti di teoria commerciale:**

- Les conditions de livraison et de paiement pp. 95-96.
- La commande et la confirmation de la commande pp.112 e 115
- Épreuve écrite p. 342
- La facturation et les différentes méthodes de paiement pp. 206-210
- Le règlement (la facturation) et les lettres de réclamation pp. 205-211

### **Dossiers techniques**

- La vente – fiche théorie pp. 304-305
- Le marketing pp. 298-301
- Le règlements en France pp. 321-322
- L'offre et la négociation pp. 304-306
- La commande pp. 308-311
- Les canaux de la distribution et la franchise pp. 317-320

### **Documenti relativi alla civiltà, alla cultura e alla letteratura francese**

- Le commerce équitable l'autre aide au développement p. 430
- La population en France pp. 358-359
- L'Italie, un pays en voie de dépeuplement (fotocopia)
- Bonus et malus du réseau autoroutier français p. 416
- Le transport fluvial : le chaînon manquant p. 416
- Paris pp. 395-396
- Pari(s) gagné pour Beaubourg p. 398
- Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen de 1789 p. 444
- Les institutions françaises p.441
- Le système électoral p. 443
- La constitution de 1958 p.445
- L'hymne national français et les symboles de la cinquième République (lezione in compresenza con la lettrice) video da internet
- Le cadre administratif de la France con aggiornamento dei dati pp. 388-390
- La politique de l'environnement pp. 377-378
- L'énergie nucléaire en France p. 382-383
- Y aura-t-il en France, un avant et un après Fukushima ? p. 383

- La France première destination touristique au monde (fotocopia e ricerche su siti in internet)
- Le développement durable et la mondialisation (da svolgere in aprile)
- La structure de l'économie française pp. 418-419
- Le secteur primaire pp. 420-421 (da svolgere nel mese di maggio)
- Le secteur secondaire pp. 422-425 (da svolgere nel mese di maggio)
- Le secteur tertiaire p. 427 (da svolgere nel mese di maggio)
- Départements et régions d'outre-mer et collectivités d'outre-mer pp. 387-388 e 390 (capitolo aggiornato con ricerche in internet)

### **Video e film**

- « Le placard » (2001) di Francis Veber
- « Un diner de cons » (1998) di Francis. Veber
- « Un homme idéal » (2015) di Yann Gozlan
- « Qu'est-ce qu'on a fait au bon Dieu » (2014) di Philippe de Chauveron

### **Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi**

Le attività di recupero sono state svolte esclusivamente in classe sotto forma di recupero curricolare o di studio individuale da parte dei singoli alunni.

**Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)**

### **Metodi didattici**

Fin dall'inizio dell'anno, si è sviluppato il lavoro di lettura e analisi di documenti di varia natura, il riassunto e la relazione orale e scritta sui documenti studiati.

Relativamente alla corrispondenza commerciale, si è insistito sull'importanza dello scopo e del reperimento delle informazioni contenute in una lettera o email e sulla maniera di formulare una risposta chiara e inequivocabile facendo attenzione alla coerenza dell'esposizione e alla proprietà del linguaggio utilizzato. Si è più volte richiamata l'attenzione sugli obiettivi della corrispondenza commerciale nell'impresa e più in generale nei rapporti di lavoro (lettere, email) facendo sempre osservare i rapporti che intercorrono tra mittente e destinatario, il contesto e il registro del messaggio. Sono stati scelti modelli di lettere che rispondessero il più possibile ad una situazione di comunicazione reale o a un preciso scopo comunicativo.

Anche per quanto riguarda la civiltà, si è adottato un metodo induttivo, partendo dall'analisi di documenti di varia natura (testi riprodotti nel manuale, articoli di giornale, brani di letteratura) per analizzarne l'argomento partendo da ipotesi e studiandone poi, nel dettaglio, il lessico e le strutture linguistiche utilizzate.

La modalità di lavoro più attuata è stata, quindi la lezione partecipata, costruita con l'apporto degli allievi, accompagnata dai necessari stimoli e approfondimenti forniti dall'insegnante. Si è cercato in tal modo di risvegliare il senso critico gli studenti, coinvolgendoli nel processo di decodificazione delle informazioni e di apprendimento consapevole.

E' stata spesso utilizzata la LIM per la presentazione di documenti multimediali il più possibile autentici ed attuali.

**Verifiche:**

Tipologia delle prove orali somministrate nel corso dell'anno:

Verifiche formative orali (brevi interrogazioni dal posto) per verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti studiati.

Verifiche sommative orali (interrogazioni lunghe): relazione orale sugli argomenti studiati, esposizione di articoli letti e discussi in classe ove possibile arricchita da riflessioni personali e apporti interdisciplinari.

Test di comprensione orale.

**Tipologia delle prove scritte somministrate nel corso dell'anno:**

questionari o commenti scritti sui testi o sugli articoli di giornale letti.

redazione di lettere su traccia o tradotte dall'italiano.

traduzione di testi dal francese e dall'italiano.

risposte a scelte multiple o quesiti di comprensione sul testo delle lettere analizzate in classe o a casa.

trattazione sintetica in risposta a due o tre quesiti sugli argomenti studiati.

Per adeguarsi alle tipologie di terza prova previste dal Ministero e conformarsi alle scelte operate dal Consiglio di Classe, gli alunni sono stati esercitati alla trattazione sintetica/risposta a tre quesiti sugli argomenti di civiltà o teoria commerciale studiati.

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

<b>Prove scritte - aperte</b>	
Tema	
Analisi e commento di un testo	X
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	X
<b>Prove scritte - oggettive</b>	
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
<b>Prove orali</b>	
Interrogazione	X
Relazione	X
Simulazione di situazione	X
<b>Prove di laboratorio e/o pratiche</b>	
Comprensione del tema, del contesto e della figura dei protagonisti di alcuni video presentati in classe.	X
Totale ore di lezione fino al maggio	

**Parametri di valutazione utilizzati per la valutazione della trattazione sintetica di uno o più argomenti oggetto della terza prova di lingua francese:**

<b>Punti</b>	<b>Conoscenze</b>	
1	Gravemente lacunose o nulle	___ / 6
2	Lacunose / frammentarie / confuse	
3	Incomplete / superficiali / non organiche	
4	Minime ed essenziali	
5	In genere complete ed organiche	
6	Esaurienti / organiche /approfondite	
	<b>Competenze nell'uso delle conoscenze (correttezza morfosintattica e nell'impiego del lessico)</b>	
1	Carenti	___ / 6
2-3	Parziali	
4	Basilari	
5	Adeguate	
6	Eccellenti	
	<b>Rielaborazione - sintesi</b>	
1	Inadeguate	___ / 3
2	Essenziali	
3	Appropriate e sicure	
<b>TOTALE</b>		<b>___ / 15</b>



## RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

**Materia:** ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:** prof. RAFANIELLO SALVATORE

**Testo adottato:** SORRENTINO aa. vv., AZIENDA passo passo 2.0 VOL 3, ED. PEARSON

### 1. Relazione sulla classe

In terza la classe è stata seguita dal sottoscritto che poi l'ha ripresa quest'anno.

La classe non ha quindi goduto di una continuità didattica nel corso del quinquennio.

Nel corso del quinto anno si sono inseriti ancora due studenti, uno dei quali si è ritirato nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso del quinto anno si completa la formazione professionale degli allievi, ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale dell'azienda.

Il programma svolto, sebbene articolato risulta in linea con quanto previsto dalle norme ministeriali, ha di fatto subito un ridimensionamento per quel che attiene le imprese bancarie e si è dovuto operare un significativo ridimensionamento della parte relativa al marketing che risultata appena abbozzata.

La classe, sotto il profilo disciplinare, evidenzia un comportamento molto vivace e talvolta immaturo, senza tuttavia sfociare in atteggiamenti maleducati o repressibili. Accanto ad allievi che hanno manifestato interesse per la disciplina e partecipazione alle lezioni, che non sono riusciti, però, ad assumere un ruolo propositivo e di supporto agli altri studenti, vi è un gruppo, piuttosto consistente che evidenzia un'attenzione discontinua ed un impegno nello studio incostante. Sotto il profilo cognitivo la classe sostanzialmente è scomponibile in tre gruppi: il primo riferibile a studenti dotati di buone capacità, che evidenziano un approccio anche riflessivo e meno meccanico ai contenuti trattati nel corso delle lezioni, ottenendo un livello di preparazione complessivamente adeguato e risultati buoni. Il secondo gruppo, pur essendo più ancorato ad uno studio più mnemonico è riuscito comunque a raggiungere un grado di profitto soddisfacente. Infine il terzo poco motivato e scarsamente impegnato, caratterizzato da un metodo di studio poco produttivo, è stato in grado di raggiungere un grado di preparazione accettabile e, conseguentemente i risultati ottenuti sono risultati molto altalenanti.

### 2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

In classe quinta è richiesto agli allievi il progressivo sviluppo di una capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti del programma: gli obiettivi perseguiti, pertanto, sia sullo svolgimento pratico che soprattutto nello studio teorico sono stati quelli di cercare, da un lato l'acquisizione di una base di conoscenze e competenze significativa, e dall'altra la capacità di operare il collegamento logico tra i vari moduli del programma, cercando di porsi verso la materia in modo non mnemonico ma di ragionamento logico.

Come precisato quantitativamente sopra, gli obiettivi didattici generali e specifici, enunciati nel piano di lavoro preventivo, sono stati raggiunti in maniera diversificata, ma comunque in modo sufficiente, discreta per la maggioranza degli alunni componenti questa classe, per alcuni anche buona.

Rimane ancora limitata e comunque difficile da operare, vista la crescente mole del programma, la capacità di operare sintesi tra alcune parti del programma e di effettuare collegamenti interdisciplinari e rielaborazioni autonome.

### 3. Contenuti disciplinari / Programma

Modulo 0 Le scritture e registrazioni contabili	Recupero delle abilità e competenze relative alle registrazioni contabili in partita doppia (con riferimento particolare alle operazioni societarie aumento di capitale sociale, operazioni su obbligazioni)
Modulo 1 La contabilità generale	Le immobilizzazioni e i beni strumentali; Il leasing; Le operazioni di compravendita; Lo smobilizzo dei crediti commerciali; Il factoring; Il personale dipendente; Gli incentivi pubblici alle imprese. Le scritture di assestamento, di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento Le scritture di epilogo e chiusura
Modulo 2 Il sistema informativo del bilancio:	La redazione del bilancio d'esercizio secondo gli schemi del codice civile per le società di capitali. Gli altri documenti del sistema informativo Il bilancio in forma abbreviata Redazione di alcune tabelle della Nota Integrativa (relative ai movimenti delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto)
Modulo 3 Riclassificazione dei bilanci e Analisi di bilancio per indici	La riclassificazione dello Stato Patrimoniale La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto L'analisi della redditività tramite gli indici economici L'analisi della struttura patrimoniale e della situazione finanziaria tramite margini e indici Il coordinamento degli indici e la loro interpretazione
Modulo 4 Analisi di bilancio per flussi	Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie Il rendiconto delle variazioni di liquidità
Modulo 5 Bilanci con dati a scelta	La redazione di bilanci a partire da alcuni dati e vincoli da rispettare nella traccia (ad es. indici o altri aggregati)
Modulo 6 La contabilità analitica	Classificazione dei costi Costi diretti e costi indiretti - Costi fissi e costi variabili - Il diagramma di redditività (break even analysis) - Le configurazioni di costo - la ripartizione dei costi comuni: imputazione su base unica e su base multipla aziendale - Costi consuntivi, preventivi e standard - Costo differenziali (scelte di make or buy) - I rendimenti e il loro calcolo - La contabilità a costi variabili (direct costing) - La contabilità a costi pieni (full costing)
Modulo 7 Programmazione e controllo di gestione	- Il controllo di gestione, - la redazione del budget generale d'esercizio - i budget settoriali e la costruzione del budget economico analitico - l'analisi degli scostamenti - l'attività di reporting - Il business plan

Modulo 10 da fare dopo il 15 maggio L'imposizione fiscale in ambito aziendale (cenni)	- Ires e Irap - I componenti del reddito fiscale di impresa - Esempi di alcune variazioni in aumento o in diminuzione rispetto al reddito civilistico.
---	--

#### **4. Metodologie utilizzate e strumenti.**

La didattica è stata svolta mediante lezioni frontali ed esercitazioni in classe sugli argomenti del programma nonché sugli argomenti oggetto di recupero in itinere.

La classe ha implementato nel secondo periodo scolastico l'applicazione delle conoscenze acquisite con esercitazioni pratiche frequenti, nonché con esercizi con dati a scelta anche in vista della preparazione agli Esami di Stato.

Durante l'anno scolastico è stato effettuato il recupero in itinere degli argomenti che presentavano per gli alunni delle difficoltà di comprensione.

I sussidi scolastici utilizzati sono stati rappresentati in primis dall'uso del libro di testo, peraltro molto articolato e completo, dall'uso della LIM per collegamenti con siti d'interesse e visione di documenti (bilanci, relazioni, PowerPoint) e dall'uso della tradizionale lavagna con partecipazione degli studenti alla esecuzione delle esercitazioni svolte e da alcune simulazioni.

#### **5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

La verifica dell'apprendimento è stata modulato come segue:

- compiti scritti in classe su argomenti pratici e teorici
- verifiche orali

#### **6. Parametri di valutazione utilizzati:**

Secondo le indicazioni del Collegio Docenti, la valutazione è stata effettuata sulla base della scala 1 – 10 (anche se non si sono mai usati 1, 2 e 3) sia per lo svolgimento dei compiti, sia per le interrogazioni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**Durante l'anno scolastico le valutazioni sono state espresse in decimi con i seguenti criteri**

Rispetto dei vincoli della traccia			
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche			
Coerenza e congruità dei dati			

<b>GRADUAZIONE PUNTEGGIO</b>	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
	<b>≤ 4</b>	<b>5</b>	<b>6-7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>

**I seguenti criteri sono invece adottati per la simulazione della 2 prova dell'esame di maturità sono invece espressi in quindicesimi**

	Scarso	Sufficiente/buono	Distinto/ottimo
Qualità della comunicazione	1	2	3
Rispetto dei vincoli della traccia	1	2	3
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche	1	2	3
Coerenza e congruità dei dati	1	2	3
Originalità e/o interdisciplinarietà	1	2	3

<b>GRADUAZIONE PUNTEGGIO</b>	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
	<b>≤ 6</b>	<b>7 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>

**La sufficienza è attestata a 10 punti**

Mestre 15 Maggio 2018

Il Docente  
Prof. Salvatore Rafaniello

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

**MATERIA:** MATEMATICA

**DOCENTE:** TOSATTO MARA

**TESTO ADOTTATO:** M. Bergamini – A. Trifone Graziella Barozzi MATEMATICA .  
ROSSO vol. 4 e 5 - Zanichelli

### Relazione sulla classe

La sottoscritta ha avuto la classe solo a partire da quest' anno scolastico. Ciò ha comportato una discontinuità nel metodo di insegnamento e uno svolgimento degli argomenti del programma in modo non sequenziale e incompleto. Questa discontinuità didattica non ha consentito uno sviluppo organico e completo del programma del quinto anno. In generale gli allievi si sono resi disponibili ad impegnarsi nello studio e nel lavoro scolastico ed hanno manifestato volontà nel voler raggiungere la preparazione necessaria. Ciò ha prodotto risultati mediamente discreti dal punto di vista delle competenze acquisite . Non tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico. Successivamente hanno dimostrato più attenzione e partecipazione attiva. Alcuni argomenti svolti negli anni precedenti , ritenuti indispensabili , sono stati ripresi e in seguito approfonditi nel corso dell'anno scolastico, non appena rientrata dalla malattia.

### Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno si è seguito un percorso didattico mirante al raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti essenziali e fondamentali per una conoscenza approfondita della materia ed indispensabili per una applicabilità e spendibilità del sapere sia nel mondo del lavoro che in una prosecuzione degli studi quali:

a) una conoscenza puntuale, mai approssimata, dei vari argomenti trattati assieme all'acquisizione di tecniche di analisi e di calcolo nonché di strumenti matematici anche raffinati per consentire l'approccio e la soluzione a numerose tipologie di problemi;

b) la conoscenza di argomenti e di concetti non solamente in funzione di una formazione tecnica e di una pratica professionale ma anche come elemento di culturale generale e di arricchimento personale; - la capacità di saper impostare e risolvere dei problemi attraverso la costruzione e la formulazione di modelli matematici più o meno sofisticati anche in ambiti numerici diversi;

- la capacità di saper analizzare ed interpretare i risultati e le soluzioni considerandone i limiti, le approssimazioni e l'attendibilità degli stessi; - la capacità e l'elasticità nello spaziare fra temi ed argomenti matematici diversi per poter essere in grado di saper affrontare anche le difficoltà proposte da eventuali livelli formativi successivi (ad esempio prove selettive di ingresso in ambito universitario). Durante lo svolgimento del programma si è cercato di evidenziare l'importanza e la potenza del metodo matematico sia come elemento ipotetico – deduttivo che come strumento nelle applicazioni e a tal proposito, particolare spazio ed attenzione, sono stati destinati all'ambito economico, aziendale e finanziario. In relazione agli obiettivi prefissati la metodologia usata è stata quella di partire il più possibile dall'individuazione di problemi concreti (problem-solving) e di realizzare progressivamente il passaggio all'astratto attraverso la generalizzazione dei problemi stessi e una risistemazione critica e logica delle conoscenze. L'interesse è risultato in generale sufficiente anche se per alcuni alunni, l'impegno nello studio e nel lavoro personale è risultato un po' limitato. Un certo numero di allievi ha invece evidenziato buone capacità di acquisizione, rielaborazione e approfondimento di concetti ed argomenti nonché una notevole elasticità

nella costruzione di collegamenti fra temi diversi dimostrando così di aver raggiunto, più che positivamente, gli obiettivi preposti ed una discreta autonomia organizzativa relativamente all'analisi, all'impostazione e alla soluzione di problemi nei vari ed estesi campi della disciplina.

### **Contenuti disciplinari/Programmi e tempi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati trattati e sviluppati i seguenti argomenti:

- 1) Funzioni di una variabile: equazione della retta; equazione della parabola; equazione dell'iperbole equilatera, dell'ellisse e della circonferenza.
- 2) Derivate prime. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate.
- 3) Funzioni di due variabili: Sistemi di disequazioni lineari in due variabili - Coordinate cartesiane nello spazio tridimensionale - Dominio – Rappresentazione grafica – Curve di livello – Funzioni lineari di due variabili– Equazione di un piano – interpretazione geometrica dei sistemi lineari in tre incognite – equazione della retta nello spazio tridimensionale - Derivate parziali e loro significato geometrico – Derivate successive Massimi e minimi per funzioni di due variabili: massimi e minimi liberi e vincolati – ricerca dei massimi e dei minimi per via elementare – Derivazione di una funzione di due variabili: derivata prima e seconda – Hessiano - Estremanti liberi e vincolati- Moltiplicatore di Lagrange – Massimi e minimi della funzione lineare.
- 4) Ricerca operativa (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico): Problemi di scelta: problemi di scelta in condizioni di certezza ed immediatezza – Classificazione dei problemi di scelta – Problemi di scelta nel caso continuo – Funzioni obiettivo lineari, paraboliche ed iperboliche o espresse da più funzioni e loro rappresentazioni grafiche.

### **Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi**

Si è reso necessaria un'attività di recupero costante in orario curricolare. La classe ha frequentato il corso di potenziamento durante la settimana intensiva.

**Metodologie utilizzate e strumenti:** (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro) La trattazione degli argomenti è stata condotta per problemi con analisi e approfondimenti successivi al fine di arrivare ad una impostazione teorica del problema stesso. Si è fatto pertanto largo uso e riferimento a modelli matematici di cui si è operata una costruzione via via sempre più elaborata raffinata al fine di ottenere soluzioni ottimali. Sono stati pertanto svolti numerosi esempi ed esercizi di tipo applicativo in modo da fissare concetti teorici fondamentali ed acquisire e consolidare, correttamente, tecniche operative, numeriche grafiche quali strumenti per la risoluzione di problemi anche di una certa complessità. Particolare attenzione è stata riservata anche all'aspetto formale attraverso l'uso di una scrittura e di un linguaggio appropriati, pertinenti e settoriali. Per l'attività di insegnamento non si è fatto riferimento soltanto al libro di testo ma si sono usati altri supporti quali fotocopie relative a particolari argomenti, materiale di altri testi, strumenti di calcolo, laboratorio di informatica. Tutto ciò ha consentito agli alunni di avere a disposizione un notevole risorsa computazionale tale da permettere di percorrere sia la via algebrica che quella numerica per giungere comunque alla soluzione dei problemi proposti. Gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione partecipata, LIM, esercitazioni in classe individuali e a gruppi.

**Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

<b>Prove scritte - aperte</b>	
Analisi e commento di un grafico e/o tabella	X
Soluzione di problemi e/o casi	X
Risposta a quesiti	X
<b>Prove scritte - oggettive</b>	<b>X</b>
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
<b>Prove orali</b>	
Interrogazione	X
Simulazione di situazione	X

**Parametri di valutazione utilizzati:**

I criteri di valutazione adottati in conformità a quanto concordato in sede di Consiglio di Classe e di Coordinamento per materia, sono esplicitati nella tabella seguente in base a: Informazioni e conoscenze; Abilità espressive, esplicative e comunicative; Abilità, comprensione ed elaborazione logica e/o tecnica; Rielaborazione autonoma e personale.

Nella valutazione finale sono stati considerati anche altri elementi, quali la frequenza, la partecipazione, l'impegno e la progressione rispetto ai livelli di partenza. Nelle simulazioni della terza prova sono stati proposti quesiti di tipologia B, valutati in relazione all'esattezza linguistica, alle abilità di calcolo e alle capacità di rielaborazione e di sintesi.

La Docente Prof.ssa Mara Tosatto

Mestre 15 Maggio 2018

## RELAZIONE FINALE

### DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE

**Materie : Diritto Pubblico e Scienza delle Finanze**

**anno scolastico 2017/2018**

**Docente : prof.ssa Paola Marzari**

#### **Testi adottati:**

- **Diritto: Diritto per il quinto anno di G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco Edizioni Le Monnier Scuola 2017;**
- **Scienza delle finanze: Economia politica 2 Lineamenti di Finanza pubblica di A. Gilibert A. Indelicato C. Rainiero S. Secinaro Edizioni Lattes 2015.**

#### **Relazione sulla classe**

La classe 5A AFM, composta da 21 alunni (8 femmine e 13 maschi), con la quale non c'è stata completa continuità didattica avendola avuta nelle classi prima, terza e quinta, si è dimostrata nel complesso sufficientemente partecipe e motivata nonostante i diversi tempi di attenzione ed assimilazione dei contenuti da parte degli alunni ed un impegno domestico non sempre costante.

In classe è presente un alunno con Piano Educativo Individualizzato-Progetto annuale degli apprendimenti scolastici, seguito per 10 ore settimanali, alcune delle quali nelle due materie di Diritto e Scienza delle finanze, da due insegnanti di sostegno. La classe ha affrontato le tematiche di Diritto Pubblico e di Scienza delle Finanze seguendo un regolare processo di apprendimento.

A fine anno scolastico la classe presenta diversi livelli di preparazione: un ristretto numero di alunni, che possiedono una buona autonomia nel metodo di studio e una decisa curiosità intellettuale, dimostrano una solida conoscenza delle tematiche trattate e buona proprietà di linguaggio giuridico-economico che li ha portati a conseguire buoni e spesso ottimi risultati sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico; la maggioranza degli alunni, di medie capacità, ha raggiunto un discreto o sufficiente livello di preparazione; permangono difficoltà per pochi studenti che, scarsamente partecipi in classe alle spiegazioni ed ancorati ad uno studio di tipo superficiale, evidenziano lacune nella preparazione e si esprimono con scarsa proprietà di linguaggio. I programmi sono stati svolti cercando di favorire un apprendimento non puramente nozionistico ed agganciato agli accadimenti del contesto sociale per contribuire alla formazione economico--giuridico-professionale degli alunni.

#### **Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze e competenze:**

- **Diritto pubblico:**
  - Conoscenza delle radici ideologiche, dei caratteri e della struttura della Costituzione;
  - Conoscenza dei Principi fondamentali della Costituzione;
  - Conoscenza dei Principi della forma di governo;
  - Conoscenza delle Forme di stato dall'assolutismo allo stato sociale;
  - Conoscenza di alcuni diritti-doveri previsti dalla Parte Prima della Costituzione;
  - Conoscenza degli Organi costituzionali previsti dalla Parte Seconda della Costituzione;
  - Conoscenza delle Autonomie locali;
  - Conoscenza dei principi, dell'organizzazione, degli atti e dei rapporti della Pubblica Amministrazione;



- Conoscenza delle competenze delle Istituzioni dell'Unione europea.
- **Scienza delle finanze:**
  - Conoscenza dell'attività finanziaria dello Stato secondo le diverse Scuole economiche;
  - Conoscenza delle funzioni della spesa pubblica e del suo sviluppo nello Stato del Benessere;
  - Conoscenza delle tipologie di entrate dello Stato;
  - Conoscenza delle funzioni del bilancio dello Stato e della Legge di stabilità;
  - Conoscenza del nostro sistema tributario e delle principali imposte: IRPEF, IRES, IRAP, IVA, IMU, TASI, TARI.
  - Esposizione degli argomenti di Diritto pubblico e Scienza delle finanze con l'utilizzo di terminologia giuridico-economico-finanziaria appropriata;
  - Saper operare collegamenti tra i vari istituti del diritto e dell'economia e la realtà circostante; saper utilizzare le conoscenze giuridiche per lo studio di altre discipline.

## 2. Contenuti disciplinari/Programma

### DIRITTO PUBBLICO:

- Le caratteristiche e la struttura della Costituzione della Repubblica italiana;
- le differenze tra Costituzione e Statuto Albertino;
- le radici ideologiche dell'Assemblea Costituente;
- I principi fondamentali della Costituzione: la sovranità popolare, la democrazia diretta e rappresentativa, l'uguaglianza formale e sostanziale;
- Il principio della separazione dei poteri, il diritto di voto; i caratteri della forma di governo parlamentare e della repubblica presidenziale, il regime dei partiti;
- I sistemi elettorali per la Camera ed il Senato dal 1948 ad oggi: proporzionale, maggioritario, maggioritario con quota proporzionale, il Mattarellum, il Porcellum, il Consultellum, l'Italicum e il Rosatellum;
- Gli organi costituzionali: il Parlamento, il sistema bicamerale perfetto ed imperfetto;
- la legislatura, lo scioglimento anticipato delle Camere, la rappresentanza politica, l'insindacabilità e l'invulnerabilità dei parlamentari;
- l'organizzazione interna delle Camere: i gruppi parlamentari, le Commissioni parlamentari in sede referente, redigente e deliberante;
- la legislazione ordinaria e la legislazione costituzionale;
- il referendum abrogativo e i suoi limiti;
- il Governo: la struttura e i poteri del Governo, il procedimento di formazione, il rapporto fiduciario, la revoca della fiducia, le crisi di Governo;
- la funzione normativa: gli atti aventi forza di legge, l'incostituzionalità della reiterazione della decretazione d'urgenza e i regolamenti del Governo;
- la Magistratura: la funzione giurisdizionale, le magistrature ordinarie e speciali, la soggezione dei giudici alla legge, l'indipendenza dei giudici; i caratteri della giurisdizione, gli organi giudiziari e i gradi del giudizio;
- il CSM, il ruolo della Corte di Cassazione, la sentenza: dispositivo e motivazione;
- il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, durata in carica, supplenza;
- i poteri di garanzia nei confronti delle Camere, del Governo, della Magistratura e del corpo elettorale;
- i poteri di rappresentanza nazionale del Capo dello Stato, gli atti sostanzialmente e formalmente presidenziali;
- la Corte Costituzionale: le sue funzioni ex art. 134 Cost., la sua composizione, il giudizio di legittimità costituzionale: il giudizio incidentale e il giudizio principale, i conflitti di attribuzione, il giudizio penale costituzionale, il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo, le sentenze di accoglimento e di rigetto;
- le caratteristiche dello Stato assoluto, liberale, totalitario, socialista, democratico;
- la censura e le leggi fascistiche del regime fascista;

- i diritti dei cittadini: positivi e negativi, individuali e collettivi, condizionati e incondizionati;
- la libertà di manifestare il pensiero (art.21 Cost.), la libertà di costituire una famiglia (art.29 Cost.), la libertà religiosa (art.19 Cost.), i rapporti tra Stato e Chiesa cattolica (art.7 Cost.), i rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose (art.8 Cost.);
- i doveri inderogabili di solidarietà: il dovere tributario.
- la Repubblica una ed indivisibile: autonomia e decentramento (art.5 Cost.);
- la riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione : artt.114,117,118 Cost.;
- ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia: art.116 Cost., il caso del Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna;
- il federalismo fiscale: art.119 Cost.;
- le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario, la natura giuridica dello Statuto, gli organi della Regione;
- la legge n.56/2014 ( Legge Delrio ) in tema di Città metropolitane;
- il Comune: le funzioni, gli organi e il sistema di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con meno di 15.000 abitanti e nei Comuni con più di 15.000 abitanti;
- Il vertice dell'amministrazione statale: il Governo ( Presidente del Consiglio, Ministri e Ministeri);
- La Pubblica Amministrazione: la funzione amministrativa diretta ed indiretta, i compiti di garanzia e di benessere dello Stato, i principi costituzionali della P.A.;
- i soggetti del diritto amministrativo: gli enti pubblici e gli enti pubblici economici;
- gli atti amministrativi: i provvedimenti, le caratteristiche dei provvedimenti;
- i contratti della Pubblica Amministrazione: il procedimento a evidenza pubblica, la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della P.A.;
- Cenni sul processo di integrazione europea ( Trattati di Maastricht e Lisbona);
- Le istituzioni dell'Unione Europea: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte di giustizia dell'Unione, la Corte dei Conti e la BCE;
- Le fonti del diritto comunitario: i Trattati e il diritto derivato.

## **SCIENZA DELLE FINANZE:**

- L'attività finanziaria dello Stato e la sua evoluzione attraverso le varie Scuole economiche, i bisogni e i servizi pubblici; le funzioni della finanza pubblica;
- le spese pubbliche, la produttività della spesa pubblica; gli effetti economico-sociali della spesa pubblica; il principio del moltiplicatore keynesiano; l'incremento progressivo della spesa pubblica per l'intervento dello Stato nell'economia; il controllo della spesa pubblica ( Cottarelli, i tagli della spesa pubblica); il Welfare e la crisi fiscale dello Stato assistenziale;
- le entrate pubbliche derivate: imposte, tasse e contributi; le entrate originarie; i contributi sociali, la pressione fiscale globale e la pressione tributaria;
- i prestiti pubblici; il debito fluttuante e il debito consolidato; considerazioni sullo sviluppo del debito pubblico in Italia ( Cottarelli, il macigno del debito); il differenziale dei tassi di interesse (spread);
- il bilancio dello Stato: preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa; il principio del pareggio di bilancio nella Costituzione; le teorie sul bilancio: la teoria del pareggio, la teoria del doppio bilancio, la teoria del bilancio ciclico, la teoria del bilancio funzionale; il Documento di Economia e Finanza; il procedimento di formazione del bilancio preventivo; la Legge di stabilità e le leggi collegate; l'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio; il controllo del bilancio: interno, preventivo e successivo; il bilancio pluriennale;
- il sistema tributario italiano: gli elementi dell'imposta, le imposte dirette, indirette, personali, reali, generali e speciali, la progressività per scaglioni, la scelta tra imposta proporzionale e progressiva, gli effetti regressivi delle imposte sui consumi, il drenaggio fiscale;
- la ripartizione del carico tributario: la teoria della capacità contributiva; i principi costituzionali alla base della tassazione: artt. 2-3-23-53 Cost.; i principi giuridici delle imposte: la generalità e l'uniformità dell'imposta;
- il sistema tributario in Italia: la riforma Vanoni (1951), la riforma tributaria del 1971 e lo

sviluppo della finanza locale;

- l'IVA: caratteri generali e differenze rispetto all'IGE; la natura e il meccanismo dell'IVA; i soggetti passivi dell'IVA e la classificazione delle operazioni; la base imponibile, il volume di affari e la differenziazione delle aliquote; la dichiarazione di inizio, di variazione e di cessazione di attività; la Dichiarazione Unica; la fatturazione delle operazioni; gli obblighi dei contribuenti: liquidazioni, versamenti e dichiarazione annuale; i diversi regimi dell'IVA; la ricevuta fiscale e lo scontrino fiscale; il regime fiscale degli esportatori;
- i principi e le tecniche amministrative delle imposte: il metodo di accertamento analitico per denuncia verificata e l'accertamento d'ufficio; il metodo indiziario: il redditometro, lo spesometro, gli studi di settore; la notificazione, la tassazione, la liquidazione e la riscossione;
- le norme comuni alle imposte dirette, la dichiarazione obbligatoria ai fini IRPEF e IRES; la dichiarazione Unica; i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione; il versamento per autotassazione e l'acconto di novembre; la dichiarazione dei sostituti d'imposta e dei CAF;
- l'IRPEF: i soggetti passivi, l'oggetto, la tassazione del nucleo familiare, le categorie di redditi: dei terreni e dei fabbricati, di capitale, di lavoro autonomo e dipendente, d'impresa, i redditi diversi; i redditi soggetti a tassazione separata, l'imposta sostitutiva; i passaggi per determinare l'IRPEF dovuta, gli oneri deducibili, le detrazioni d'imposta e gli oneri detraibili; il CU;
- l'IRES: le caratteristiche, i soggetti passivi, l'oggetto dell'imposta, la tassazione per trasparenza, i collegamenti tra IRPEF, IRES ed imposta sostitutiva;
- la finanza locale in Italia: i metodi di finanziamento della finanza locale, il federalismo fiscale (art.119 1° e 2° comma Cost.); l'IRAP, l'IMU, la TASI e la TARI.

### 3. **Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi**

Attività di recupero in itinere nel corso del primo quadrimestre a richiesta degli alunni volta al superamento del debito scolastico in Diritto pubblico e in Scienza delle finanze

### 4. **Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)**

Lezioni frontali, approfondimenti in fotocopie di articoli tratti dal "Corriere della Sera" e da "Il Sole 24 Ore" in temi di attualità.

Nella prima parte dell'anno scolastico è stato svolto un approfondimento di Scienza delle finanze in tema di taglio alla spesa pubblica ( C. Cottarelli "La lista della spesa" Feltrinelli 2015) e debito pubblico ( C. Cottarelli "Il Macigno, perché il debito pubblico ci schiaccia e come si fa a liberarsene" Feltrinelli 2016).

### 5. **Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

<b>Prove scritte - aperte</b>	
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	

<b>Prove scritte - oggettive</b>	
Scelta multipla	
Vero/falso	
<b>Prove orali</b>	
Interrogazione	X
Relazione	
Simulazione di situazione	
<b>Prove di laboratorio e/o pratiche</b>	
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	

#### 6. Parametri di valutazione utilizzati:

- **OTTIMO (9-10)** Esposizione coerente, ben organizzata, fluida, informazioni complete, dettagliate, corredate da esempi pertinenti. Uso della lingua e della terminologia corretto ed appropriato. Capacità di rielaborazione personale e critica;
- **BUONO (8)** Esposizione coerente, lineare, fluida, presenza delle informazioni più significative e dei concetti basilari ben collegati tra loro. Uso corretto ed appropriato del linguaggio economico-giuridico, capacità di operare confronti;
- **DISCRETO (7)** Esposizione effettuata in modo semplice ma coerente e lineare. Informazioni precise ma ma limitate. Uso del linguaggio giuridico-economico abbastanza corretto;
- **SUFFICIENTE (6)** Esposizione coerente con l'argomento sviluppato, informazioni basilari collegate tra loro in modo adeguato. Uso sufficientemente corretto del linguaggio;
- **INSUFFICIENTE(5)** Esposizione incerta, informazioni superficiali. Uso non sempre corretto ed appropriato del linguaggio;
- **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE(4-3)** Esposizione confusa, incerta, stentata e poco comprensibile. Uso non adeguato del linguaggio.

Mestre, 15 maggio 2018

La Docente

Prof.ssa Paola Marzari

## RELAZIONE FINALE DI IRC

**MATERIA:** INSEGNAMENTO DI REILIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** FRANCO ARTUSO

**Testo adottato:** Solinas Luigi, *Tutti i colori della vita* - Edizione Blu - SEI

### 1. Relazione sulla classe

Il triennio ha visto lo stabilizzarsi del gruppo-classe formato in quinta da 10 alunni, diversi per attitudini e interessi ma partecipi, attenti e disponibili al dialogo educativo, ad un apprendimento esistenziale connotato da una umanità e sensibilità che supera le aspettative scolastiche.

La prevalenza maschile ha avuto riscontro nel clima a volte effervescente ma ha anche favorito la conoscenza della propria identità scolastica e un processo di crescita personale disposto alla ricerca ed anche alla conoscenza dei contenuti del fenomeno religioso.

Il giudizio finale è sostanzialmente molto buono, nella varietà delle passioni culturali e sociali, degli interessi scolastici e extrascolastici.

### 2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'I.R.C. promuove secondo le finalità e le metodologie della scuola la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

Lo studente al termine del corso di studi è messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Lo studente entra nel processo di apprendimento con le proprie abilità che aumenta diventando competente e abile nel:

- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo (vocazione);
- riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saper descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

### 3. Contenuti disciplinari/ Programma e tempi

#### OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Nel quinto anno la classe si confronta con le seguenti tematiche:

- Ricerca e metodologia della ricerca nei saperi tecnico-scientifici, scienze umane e teologico-religiosi.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Modulo Introduttivo all'IRC – Secondo Biennio (5° Anno)

Problema metodologico: L'esperienza umana e le domande di senso. L'esperienza umana e l'esperienza religiosa: - polarità significative dell'esistere e dell'auto-comprendersi dell'uomo. Il problema conoscitivo. Le scienze delle religioni e il sapere teologico. Competenze nelle religioni. Abilità, conoscenze e competenze. Tipologie del sapere. Scienze esatte, scienze umane e cultura. Ambiti e limiti del sapere e della scienza. Dalla conoscenza umana spontanea al sapere teologico. - Il Discorso del presidente Mattarella.

(MOD. 1) - ORIENTARSI NELLA VITA. QUANDO IL “PROGETTO DI VITA” DIVENTA VOCAZIONE

Scelte di vita. Identità, ricerca del senso della vita, critica alle religioni e alle filosofie. Orizzonte umano e domanda religiosa. Il Progetto di Vita e la Vocazione. Quando il “Progetto di vita” diventa Vocazione. L'amore nella Bibbia. Amore e sessualità.

La Chiesa e - il sacramento del matrimonio. La vita consacrata.

Il lavoro. QIAP - Questionario di Interessi Accademici e Professionali.

(MOD. 2) ‘DONNA IERI, OGGI E DOMANI’: “MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ”

Differenze e identità nelle varie culture. Donna e religioni. 25 novembre - giornata contro la violenza alla donna. MGF. Cultura, culture e religioni. La donna nella Bibbia. Donna ieri oggi e domani, tra diritto e società. Matrimonio: convivenza e/o matrimonio.

(MOD. 3) “BEATI I COSTRUTTORI DI PACE”

Il progetto di vita proposto da Gesù. Un nuovo ordine di valori. M. L. King. La religione per la pace. Approfondimenti individuali. La pace. La giustizia. - La solidarietà. - L'economia.

I diritti dell'uomo: tra le carte dei diritti e i valori religiosi.

Dal 15 maggio – 3 ore di ricapitolazione e integrazione del percorso IRC

#### **4. Metodologie utilizzate e strumenti:**

Sono attivate le Metodologie e i mezzi ordinari dell'attività di insegnamento apprendimento dalla lezione frontale dialogata, attraverso la provocazione e la discussione con approfondimento degli argomenti alla ricerca personale. Dove possibile sono stati usati: LIM, Questionari, supporti audiovisivi. I riferimenti dati sono al testo e alla Documentazione dalla Bibbia e dal Magistero

#### **5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate e parametri di valutazione utilizzati:**

Si sono utilizzate verifiche in itinere di tipo orale, con feed-back costanti, e nella valutazione si fa riferimento a quanto previsto per l'IRC cioè all'azione di riscontro, svolta da alunni e docente, se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze, con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

E, secondariamente, la valutazione dell'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

15 maggio 2018

Il Docente: Prof. Franco Artuso

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE

**DOCENTE:** Enrico Pittoni

**TESTO ADOTTATO:** Più Movimento, di: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa;  
Casa editrice Dea Scuola, Marietti scuola.

### Relazione sulla classe 5<sup>a</sup> A afm

Gli allievi della 5 Aafm nel corso dell' a.s. 2017 - 2018 hanno dimostrato complessivamente sufficiente disponibilità alle proposte didattiche; però l'impegno e il comportamento non è risultato corretto per tutti: alcuni maschi hanno spesso disturbato le spiegazioni dell'insegnante. Il gruppo femminile ha ottenuto risultati più che sufficienti e spesso buoni.

Durante le attività non tutti si sono dimostrati interessati agli approfondimenti teorici legati alla pratica.

La frequenza e la partecipazione alle lezioni, è risultata costante per quasi tutta la classe, ma l'impegno al fine di perseguire gli obiettivi didattici preventivati, a volte è risultato superficiale.

Alcuni alunni si sono impegnati anche nelle attività di gruppo sportivo, finalizzate alla partecipazione al torneo Reyer school cup e al torneo d'istituto di

**1. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:** Le competenze e le finalità evidenziate in sede di programmazione, proposte in strutturazione modulare, sono stati raggiunti in maniera buona per molti elementi, solo sufficiente per il resto della classe.

Permangono in alcuni delle difficoltà sul piano coordinativo a causa di mancato o ritardate acquisizioni delle tappe del bagaglio motorio.

Le principali caratteristiche tecniche e il regolamento di alcuni giochi presportivi e sportivi di squadra praticati; i criteri esecutivi di esercizi coordinativi e preatletici, buone conoscenze specifiche.

Nozioni di anatomia dell'apparato locomotore e teoria dell'allenamento: sufficienti conoscenze specifiche.

### **Abilità**

Realizza azioni efficaci in situazioni semplici in modo variabile e coordinativamente economico

Utilizza capacità di movimento complesse adeguate alle molteplici situazioni spazio-temporali durante i giochi.

Esegue in maniera accettabile i gesti tipici e i fondamentali dei giochi sportivi quali: , pallavolo e volley 3.>3, , palla prigioniera, palla calcio-tennis, palla rilanciata, go-back. Conseguite in maniera tra il sufficiente e il buono.

### **2. Contenuti disciplinari/Programma e tempi**

#### **a) Miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari (condizionali)**

- sviluppo delle capacità condizionali di forza, velocità e resistenza
- miglioramento della mobilità articolare

#### **b) Perfezionamento delle capacità coordinative**

Contenuti relativi ai punti a e b

Corsa di riscaldamento; preatletici generali e specifici relativi ai vari sports; andature e balzi; esercizi a corpo libero di tonificazione muscolare leggera (carico naturale) e di sviluppo della mobilità articolare (stretching); esercizi al suolo con uso di tappetini (stretching e tonificazione muscolare generale con particolare interessamento degli addominali ed erettori del tronco); saltelli in varie forme per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi per migliorare la sensibilità delle mani e dei piedi e le capacità coordinative occhio-piede e occhio-mano (palleggi in varie forme, esercizi di passaggio e tiro, esercizi di tonificazione muscolare).

Tutte le esercitazioni con palla determinano lo sviluppo delle capacità coordinative, il senso ritmico e le capacità condizionali.

### **c) Acquisizione e miglioramento di tecniche sportive**

#### **Pallavolo**

Preatletici abbinati al palleggio – battuta – bagher – schiacciata e muro;

#### **Ginnastica**

Esercizi di tonificazione muscolare.

- Esercizi di allungamento muscolare (stretching).
- Ginnastica a corpo libero o agli attrezzi.
- Acrosport

Ideare e realizzare piccole combinazioni e successioni di esercizi a corpo libero con o senza l'ausilio dei piccoli o dei grandi attrezzi. Percorsi motori con l'applicazione di schemi motori complessi, di controllo posturale e dell'equilibrio statico e dinamico.

#### **Metodica del circuit training.**

Concetti teorici e applicazione pratica di una metodica di allenamento per il miglioramento della forza e della resistenza applicabile a tutte le discipline sportive.

#### **TEORIA**

- Ad integrazione delle attività pratiche sono stati trattati in forma sintetica con l'uso della LIM i seguenti argomenti: primo soccorso: ripresa delle nozioni di base del soccorso in caso di infortunio con sviluppo della procedura di B.L.S. (rianimazione cardiopolmonare).

Il doping: legislazione nazionale ed internazionale, classificazione delle principali sostanze dopanti, effetti ricercati e danni collaterali.

### **3. Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)**

Nell'attività pratica si è utilizzata la palestra con tutte le sue attrezzature con esercitazioni sia individuali che collettive. Per la parte teorica è stata utilizzata la lezione frontale con l'ausilio della LIM, ricercando la partecipazione attiva degli studenti.

### **4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

<b>Prove scritte - aperte</b>	
Tema	
Analisi e commento di un testo	



Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	SI
Risposta a quesiti	
Redazione di documenti	
<b>Prove scritte - oggettive</b>	
Scelta multipla	SI
Vero/falso	
<b>Prove orali</b>	
Interrogazione	SI
Relazione	
Simulazione di situazione	
<b>Prove di laboratorio e/o pratiche</b>	Esercitazioni in palestra
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	

#### 5. Parametri di valutazione utilizzati:

Osservazione sistematica delle abilità motorie e delle capacità condizionali dimostrate dagli studenti nel corso delle varie esercitazioni proposte. Verifica della correttezza delle risposte inerenti la teoria.

Prof. Enrico Pittoni







**3. Quelles sont les attributions du Président de la République en France ? (Max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





**SIMULAZIONE TERZA PROVA - MATEMATICA**

**CLASSE 5A AFM - 07/05/2018**

1) Calcola le derivate parziali seconde della seguente funzione:

$$z=x^2+xy-y^2+1$$

2) Determina i punti di massimo e minimo relativi e i punti di sella della seguente funzione:

$$z=-x^2-y^2+3x+6$$

3) Scrivi l'equazione dei piani che hanno le seguenti caratteristiche:

a) Passa per il punto A(2;3;8) ed è parallelo al piano Oxy

b) Passa per il punto B(1;4;2) ed è parallelo al piano Oxz



## FIRME DOCENTI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Italiano e Storia</b>	BERTOLDI ELISABETTA	
<b>Inglese (1° Lingua)</b>	CAVICCHI LORENA	
<b>Francese (2* Lingua)</b>	CAVICCHI CLARA	
<b>Economia Aziendale</b>	RAFANIELLO SALVATORE	
<b>Matematica</b>	TOSATTO MARA	
<b>Diritto e Scienza delle Finanze</b>	MARZARI PAOLA	
<b>IRC – Ins. Rel. Cattolica</b>	ARTUSO FRANCO	
<b>Scienze Motorie</b>	PITTONI ENRICO	
<b>Sostegno</b>	CANOVA ALBERTO	
<b>Sostegno</b>	TODARO PATRIZIA	